

nella forza del Vangelo, *preghiamo*.

5 Per noi qui riuniti, perché la familiarità quotidiana con la Parola di Dio ci renda capaci di discernere con sapienza ciò che Egli vuole nelle concrete situazioni della vita, *preghiamo*.

C: O Dio, che ami la giustizia, rialza con la tua mano coloro che giacciono nell'ombra della morte; fà che riprendano il cammino della speranza e diventino per sempre il tuo canto vivente di gloria. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE Ci purifichi, o Signore, quest'offerta che consacriamo al tuo nome, e ci conduca di giorno in giorno più vicini alle realtà del cielo. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questo tempo nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. In lui, vincitore del peccato e della morte, l'universo risorge e si rinnova, e l'uomo ritorna alle

sorgenti della vita. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra, e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta l'inno della tua gloria: **Santo,...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE
(*Sal 33,9*) Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.

DOPO LA COMUNIONE
O Signore, che ci hai nutriti con i doni della tua carità senza limiti, fa' che godiamo i benefici della salvezza e viviamo sempre in rendimento di grazie. Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA PER LA XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
O Dio, nostro Padre, che ci hai chiamati a condividere la gioia del tuo regno, ti ringraziamo per il dono della tua Parola e della tua presenza nella nostra vita.
In questa domenica, mentre celebriamo la tua gloria, ti chiediamo di effondere su di noi il tuo Spirito Santo, affinché possiamo accogliere con cuore aperto il tuo messaggio di amore e di pace.
Aiutaci a vivere con gioia e gratitudine ogni istante della nostra esistenza, testimoniando il tuo Vangelo con le nostre azioni e le nostre parole.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

IN NOMINE PATRIS

14A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO • ANNO C • 6 LUGLIO 2025

PARROCCHIA DI SAN FEDELE DA SIGMARINGA • TORONTO

RIFLESSIONE SUL VANGELO



Paolo dice ai Galati che non è più la circoncisione o l'incirconcisione a distinguere il popolo di Dio. Invece, nel battesimo, siamo stati segnati per Cristo con il segno della croce. Questo sigillo indelebile ci distingue per partecipare alla missione di Cristo, ma anche alle sue sofferenze. Abbiamo la speranza che coloro che sono morti con Cristo risorgeranno con lui per vivere nella nuova Gerusalemme, consolati tra le braccia del nostro Dio amorevole.

ANTIFONA

(*Cf. Sal 47,10-11*)
O Dio, accogliamo il tuo amore nel tuo tempo. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende sino ai confini della terra; è piena di giustizia la tua destra.

COLLETTA

O Padre, che nell'umiliazione del tuo Figlio hai risollevato l'umanità dalla sua caduta, dona ai tuoi fedeli una gioia santa, perché, liberati dalla schiavitù del peccato, godano della felicità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA *Is 66,10-14c*
Io farò scorrere verso di essa, come un fiume, la pace.

Dal libro del profeta Isaia Rallegratevi con Gerusalemme, esultate per essa tutti voi che l'amate. Sfavillate con essa di gioia tutti voi che per essa eravate in lutto.

Così sarete allattati e vi sazierete al seno delle sue consolazioni; succhierete e vi delizierete al petto della sua gloria.

Perché così dice il Signore: «Ecco, io farò scorrere verso di essa, come un fiume, la pace; come un torrente in piena, la gloria delle genti. Voi sarete allattati e portati in braccio, e sulle ginocchia sarete accarezzati. Come una madre consola un figlio, così io vi consolerò; a Gerusalemme sarete consolati.

IN NOMINE PATRIS

FOGLIETTO DELLA MESSA DOMENICALE

TESTO LITURGICO chiesacattolica.it
IMPAGINAZIONE GINO MARCUZZI

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, le vostre ossa saranno rigogliose come l'erba. La mano del Signore si farà conoscere ai suoi servi». *PdD*

SALMO RESPONSORIALE

Sal 65 (66)

℟ Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode. Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!». *℟* «A te si prostri tutta la terra, a te canti inni, canti al tuo nome». Venite e vedete le opere di Dio, terribile nel suo agire sugli uomini. *℟* Egli cambiò il mare in terraferma; passarono a piedi il fiume: per questo in lui esultiamo di gioia. Con la sua forza domina in eterno. *℟* Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, e narrerò quanto per me ha fatto. Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia. *℟*

SECONDA LETTURA

Gal 6, 14-18

Porto le stigmate di Gesù sul mio corpo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati Fratelli, quanto a me invece non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per

mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio.

D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: io porto le stigmate di Gesù sul mio corpo.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen. *PdD*

CANTO AL VANGELO

(Col 3, 15a-16a)

Alleluia, alleluia.

La pace di Cristo regni nei vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. **Alleluia.**

VANGELO *Lc 10, 1-12. 17-20*

La vostra pace scenderà su di lui.

Dal Vangelo secondo Luca

 In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in

mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio». Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: «Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino». Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città».

I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la

potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli». *PdS*

PREGHIERA DEI FEDELI

C: Rivolgiamo la nostra comune preghiera a Dio, Padre misericordioso, perché ci renda veri discepoli e autentici testimoni del Cristo, primizia dell'umanità nuova.

L: O DIO, NOSTRA SPERANZA, ASCOLTACI.

1 Per la santa Chiesa pellegrina sulla terra, perché, sostenuta dalla forza della fede e della testimonianza, sia lievito che fa fermentare tutta la massa, *preghiamo.*

2 Per coloro che soffrono a causa della violenza e dell'oppressione, perché venga loro riconosciuto il diritto a costruire, con dignità e uguaglianza, un futuro secondo il disegno di Dio, *preghiamo.*

3 Per quanti hanno responsabilità educative e sociali, perché promuovano la crescita integrale della persona, aperta a Dio e solidale verso i fratelli, *preghiamo.*

4 Per coloro che sono scandalizzati dalla nostra incoerenza, perché, attraverso la nostra conversione ritrovino fiducia